



POLITECNICO  
DI TORINO

Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



## GANGCITY HOUSING

### WELFARE URBANO, WELLBEING COLLETTIVO

Housing Innovazione Sociale e Sicurezza

Torino, 16 maggio 2017

Via Bogino,9

Circolo dei Lettori Anteprima Salone del Libro

Il convegno *WELFARE URBANO, WELLBEING COLLETTIVO. Housing Innovazione Sociale e Sicurezza*, organizzato da Gangcity, progetto culturale e scientifico del DIST – Politecnico e Università di Torino – curatela Fabio Armao, in occasione del Salone del Libro di Torino affronta a partire dalla presentazione del Libro di Giordana Ferri **STARTING UP COMMUNITIES. UN DESIGN-KIT PER L'ABITARE COLLETTIVO** il tema della residenza sociale in Italia, e del problematico uso degli spazi comuni pubblici e privati.

L'argomento si propone con la drammatica forza di un'emergenza mai risolta, sebbene da circa un decennio l'Housing Sociale sia tornato al centro delle politiche abitative del Paese, come del resto d'Europa. L'incremento del numero di alloggi connesso ai processi di rigenerazione urbana - avviati soprattutto nelle grandi città - non è stato mai tanto cospicuo da colmare la diffusa richiesta di edilizia residenziale pubblica, che ha visto negli anni un allargamento delle fasce deboli, includendo a famiglie a basso reddito o mono-genitore, anziani, studenti, giovani coppie, immigrati, lavoratori fuori sede.

Un disagio crescente, aggravato dalla difficoltà di assegnazione degli alloggi in consegna, appannaggio spesso di traffici criminali, che gestiscono un mercato parallelo delle assegnazioni abusive di case a famiglie bisognose di un alloggio, ma prive dei requisiti richiesti per accedervi. Un problema di gestione molto evidente, al quale si aggiunge la mancanza di presidi per la sicurezza degli spazi pubblici, luoghi privilegiati di permanenza di gang giovanili e criminalità organizzata, e dell'assenza di facilitatori dei rapporti tra inquilini per educare al rispetto degli spazi comuni, come bene condiviso da valorizzare più che da vandalizzare.

Ne deriva una progressiva obsolescenza degli spazi comuni pubblici e privati, deprivati dal presidio attivo della sicurezza legato a un uso quotidiano degli ambiti relazionali e dei servizi commerciali prospicienti, e una conseguente dichiarata necessità di operare per un recupero dei luoghi degradati e irrisolti, ripristinando condizioni di vivibilità tipiche dell'abitare collettivo. Si provano pertanto nuove forme di intervento sugli spazi della micro-urbanità, sperimentando formule innovative di approccio partecipativo dell'uso degli stessi, attraverso l'inserimento di figure professionali dal profilo particolarmente aderente alle richieste di collaborazione attiva e di produzione di una rinnovata cultura dell'abitabilità in contesti di disagio.

In tal modo aumenta la presenza dei gestori sociali, che si impegnano a mantenere la cura degli spazi comuni, delle attività commerciali e sociali, ivi organizzate, prodigandosi per il rispetto delle regole dell'abitare condiviso.

Facilitatori, oltre che gestori *super partes*, che serbano il compito di accrescere la fruizione e la sicurezza degli spazi pubblici annessi agli edifici abitativi, attivando una regia sommersa, e una densificazione attenta delle relazioni sociali, al fine di migliorare il clima di benessere collettivo.

Generatori di comunità di intenti e di interessi, che favoriscono la *mixité* sociale e occupazionale e il presidio degli spazi pubblici, escludendo o riducendo azioni di controllo securitario in luogo di una intensificazione funzionale e dei rapporti relazionali e di senso fra le persone. Soggetti capaci di trasformare aree urbane marginali in incubatori di creatività e centri di innovazione aperti alla sfida del digitale come elemento cardine per la rigenerazione delle pratiche culturali, in collaborazione sinergica con associazioni locali e di volontariato e con aziende attive nella responsabilità sociale.

Si tratta di operatori del terzo settore, che completano il quadro degli attori presenti sulla scena dell'housing sociale, in grado di affiancare istituzioni politiche, giudiziarie e associative, investitori, costruttori e progettisti, e di elevare i livelli di qualità della vita, con percorsi di conoscenza fra gli abitanti, di condivisione di servizi comuni, di avviamento di economie solidali.

Il convegno propone un confronto tra studiosi, intellettuali, rappresentanti delle Istituzioni e del mercato immobiliare, imprenditori, coinvolti in azioni pilota che hanno prodotto esiti positivi e propositivi di forme di abitabilità latrici di una buona qualità del vivere, con nuove forme di aggregazione sociale e familiare, nuove modalità di lavoro e di connettività, utili a tipologie di controllo dal basso della sicurezza urbana e dell'appropriazione creativa degli spazi comuni pubblici e privati, valorizzati dagli effetti di una integrata rete di mobilità, e da un avveduto disegno delle aree verdi.

**Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio**

Viale Mattioli, 39 – 10125 Torino – Italia tel: +39 011.090.7447 fax: +39 011.090.7499

fabio.armao@unito.it – michela.sichera@polito.it - www.dist.polito.it



POLITECNICO  
DI TORINO

Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



## Programma

### WELFARE URBANO, WELLBEING COLLETTIVO

#### Housing Innovazione Sociale e Sicurezza

16 maggio 2016  
ore 14.00 salone centrale

Il libro **STARTING UP COMMUNITIES. UN DESIGN-KIT PER L'ABITARE COLLETTIVO** di Giordana Ferri, è occasione per affrontare il tema dell'Housing collaborativo, per un controllo dal basso della sicurezza urbana e dell'appropriazione creativa degli spazi comuni pubblici e privati. Il convegno è organizzato da Fabio Armao, curatore di Gangcity, progetto culturale e scientifico del DIST – Politecnico e Università di Torino – in collaborazione con Mila Sichera, Gangcity DIST – Politecnico di Torino, e Cristian Campagnaro DAD - Politecnico di Torino

Ore 14

Introduce Fabio Armao

Presentazione del libro di **Giordana Ferri a cura di Ezio Manzini**

Ore 15

Tavola Rotonda a cura di Fabio Armao

*Innovazione sociale per una progettazione di HS integrata ai criteri di sicurezza urbana. Politiche e strategie dei promotori pubblici e privati.*

**Gianfranco Todesco**, Comando Polizia Locale di Torino

**Giovanni Magnano**, Comune di Torino le linee di HS del comune di Torino

**Marco Camoletto**, Fondazione CRT

**Giordana Ferri**, Fondazione Housing Sociale

**Stefano Stanghellini** Università Iuav - Urbanpromo Social Housing

Ore 16

Tavola Rotonda a cura di Cristian Campagnaro

*Le pratiche, le esperienze e le tendenze: architettura e design dei servizi.*

**Paolo Favole**, Direttore Arketipo

**Enrico Garbin**, 2architetti

**Alessandro Cimenti**, Studioata

**Maria Alessandra Segantini**, C+S Architects

Ore 17

Tavola Rotonda a cura di Mila Sichera

*Una finestra sul futuro: formazione e responsabilità sociale.*

**Lorena Alessio**, DAD - Politecnico di Torino

**Giorgia Bozzello Verole**, Aniem Piemonte Concorso TocToc

**Piergiorgio Turi**, Fondazione per l'Architettura Torino

info Mila Sichera 3396751084 | [michela.sichera@polito.it](mailto:michela.sichera@polito.it)

Il convegno eroga cfp per i professionisti aderenti al CNAPP.

**Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio**

Viale Mattioli, 39 – 10125 Torino – Italia tel: +39 011.090.7447 fax: +39 011.090.7499

[fabio.armao@unito.it](mailto:fabio.armao@unito.it) – [michela.sichera@polito.it](mailto:michela.sichera@polito.it) - [www.dist.polito.it](http://www.dist.polito.it)



POLITECNICO  
DI TORINO

Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



**Gangcity** è un progetto culturale sostenuto da un programma di ricerca scientifica del DIST – Politecnico e Università di Torino - che ha avviato studi, indagini e riflessioni sul complesso mondo delle gang e delle subculture derivanti, con l'intento di documentare il fenomeno dei cluster urbani sottratti a ogni forma di controllo della legalità al fine di attivare processi di riappropriazione e di cura degli spazi abitativi privati e pubblici.

**Fabio Armao**, professore ordinario di Processi della globalizzazione presso il DIST - Politecnico e Università di Torino, Visiting Professor presso la Cornell University (Usa), docente presso il Master di Economia e politiche internazionali dell'Aseri (Università Cattolica di Milano). Nel 2016 è stato curatore di Gangcity, Evento collaterale della 15. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia.

**Giordana Ferri**, architetto, è Direttore Esecutivo della Fondazione Housing Sociale. È una dei direttori del master Housing sociale e collaborativo del Politecnico di Milano. Fa parte del comitato scientifico di Urbanpromo social housing.

**Ezio Manzini**, Honorary Professor al Politecnico di Milano, Chair Professor alla University of the Arts London e attualmente è Guest Professor alla Tongji University – Shanghai e alla Jiangnan University – Wuxi. Il suo ultimo libro è Design, When Everybody Designs. An Introduction to Design for Social Innovation (MIT 2015)

**Stefano Staghellini**, architetto, è professore ordinario in Estimo presso l'Università Iuav di Venezia. Ha tenuto lezioni specialistiche e seminari presso corsi di laurea e post-laurea di numerose università italiane ed estere, e presso master, seminari, giornate di studio rivolti a tecnici di amministrazioni e professionisti. È stato presidente dell'Istituto nazionale di urbanistica (INU) dal 1993 al 2001 e presiede dal 2004 Urbanpromo, evento di marketing territoriale.

**Marco Camoletto**, Responsabile Analisi e Sviluppo, Fondazione CRT

**Giovanni Magnano**, Architetto Dirigente dell'Area Edilizia Residenziale Pubblica - Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - comune di Torino

**Gianfranco Todesco**, Ispettore Capo P.O. Comando Polizia Locale di Torino

**Cristian Campagnaro**, Professore Associato (L.240) in Disegno Industriale, DAD Politecnico di Torino

**Paolo Favole**, direttore di Arketipo, ha studiato e opera a Milano. Libero professionista, con studio in Milano, svolge attività nell'ambito dell'edilizia e dell'urbanistica. È autore di numerosi articoli e saggi sulla Storia dell'Architettura e la Storia della città, sulle quali tiene regolarmente conferenze e seminari in qualità di relatore.

**Enrico Garbin**, titolare dello studio Enrico Garbin \_ 2 architetti ha un orientamento fortemente internazionale con progetti di architettura e paesaggio in Italia, Svizzera, Germania, Finlandia, Danimarca, Svezia, Islanda, Giappone, Egitto, Emirati Arabi. **Studioata**, lavora e ricerca nel campo delle costruzioni, degli interni, del design di prodotto, della grafica e della comunicazione.

**Alessandra Segantini**, C+S Architects

**Mila Sichera**, ingegnere Dottore di Ricerca in Estimo e valutazioni economiche DIST– Politecnico e Università di Torino. Nel 2016 ha curato l'organizzazione di Gangcity, Evento collaterale della 15. Mostra Internazionale di Architettura di Venezia.

**Lorena Alessio** Ricercatore Universitario (L. 240/10 art.24-A) in Composizione Architettonica E Urbana DAD -Dipartimento di Architettura e Design

**Piergiorgio Turi**, Architetto e urbanista. Per la Città di Torino ha curato la costituzione dell'Urban Center e promosso l'adesione al Covenant of Mayors, attualmente segue alcune delle tematiche legate allo sviluppo del progetto Torino Smart City ed è coordinatore scientifico del Laboratorio Città Sostenibile. Dal 2009 è componente del Comitato scientifico di Biennale Democrazia.

**Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio**

Viale Mattioli, 39 – 10125 Torino – Italia tel: +39 011.090.7447 fax: +39 011.090.7499

fabio.armao@unito.it – michela.sichera@polito.it - www.dist.polito.it